

MIBACT-DG-ER
REP. Decreti
06/04/2018 N° 27



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
(di seguito denominato MIUR)

Il Ministero del Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
(di seguito denominato MIBACT)

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
(di seguito denominato MIPAAF)

L'Associazione Italiana Sommelier
(di seguito denominata AIS)

"Giornata Nazionale della cultura del Vino e dell'Olio"

- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTA** la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante le norme per la parità scolastica e le disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;
- VISTA** la legge delega 28 marzo 2003, n. 53, per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- VISTO** il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", con particolare riferimento all'art. 1, comma 2;
- VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2008, n. 89, recante la "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

- VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio e, in particolare, le disposizioni degli articoli 117, 118, 119;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 ed in particolare: le disposizioni riportate negli articoli 20, 34, 35;
- VISTO** il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 23 dicembre 2014, recante l'Organizzazione e funzionamento dei musei statali;
- VISTO** il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 23 gennaio 2016, n. 43, recante le modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014;
- VISTO** il decreto ministeriale del 23 gennaio 2016, n. 44, recante la Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 ed in particolare le disposizioni riportate negli articoli 6 e 7 e negli allegati;
- VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, e successive modificazioni, recante "Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229";
- VISTO** l'accordo quadro del 20 marzo 1998 tra il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e il Ministero della Pubblica Istruzione;
- VISTO** il decreto del Ministro dei beni culturali e ambientali 15 ottobre 1998 con il quale, in attuazione dell'articolo 2 del suddetto accordo quadro, è stato istituito il Centro per i servizi educativi del museo e del territorio, con la finalità di promuovere la conoscenza del patrimonio culturale verso ogni tipo di pubblico e svolgere attività di educazione, comunicazione e formazione specifica nell'ambito dei beni culturali, attraverso progetti a livello nazionale;
- VISTO** l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2016, prot. n. 16 del 4 agosto 2017;
- VISTE** le risoluzioni e gli atti dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;
- VISTA** la Decisione (UE) del 17 maggio 2017/864 del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla proclamazione, per il 2018, dell'Anno europeo della valorizzazione del patrimonio culturale.

Tenuto conto

che lo scopo dell'Anno europeo del patrimonio culturale è di incoraggiare la condivisione e la valorizzazione del patrimonio culturale, in ragione del suo grande valore, per la società europea, dal punto di vista culturale, ambientale, sociale ed economico, come previsto dalla Decisione richiamata in premessa;

degli obiettivi individuati nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, redatta dall'Organizzazione per le Nazioni Unite.

Considerato

che l'AIS promuove da anni la "Giornata Nazionale della Cultura del Vino e dell'Olio", in occasione della quale sono proposti al pubblico incontri e dibattiti, finalizzati a far comprendere e apprezzare i diversi aspetti della cultura e della tradizione enologica italiana, così come si è configurata nel corso dei secoli e che ne fanno una delle espressioni più tipiche del patrimonio economico e dell'ingegno nazionale;

che l'AIS intende, attraverso tale manifestazione, sostenere, diffondere e valorizzare anche la conoscenza della storia e delle tradizioni etno-antropologiche più peculiari legate alla cultura dell'olio nelle sue diverse espressioni regionali, con l'obiettivo di far comprendere le origini e gli sviluppi di un sistema produttivo di antichissime origini, tipico dell'area mediterranea;

che la cultura produttiva dell'olio e del vino ha contribuito a conoscere nel corso dei secoli, in maniera significativa, larga parte del paesaggio italiano divenendo, anche dal punto di vista estetico, uno dei tratti più caratteristici dei territori regionali;

che la tutela del territorio e del patrimonio culturale materiale e immateriale può maturare solo all'interno di un continuo processo di crescita della persona, che inizia dalla Scuola e nella Scuola trova i primi strumenti di interpretazione e lettura delle fonti, dei documenti, delle opere e dei monumenti che costituiscono il tesoro dell'intero patrimonio culturale nazionale.

**Tutto quanto premesso, visto e considerato,
si conviene quanto segue:**

Art. I (Finalità)

Il MIUR, il MIBACT, il MIPAAF e l'AIS si impegnano a operare congiuntamente per promuovere e sostenere, presso le scuole del primo e secondo ciclo, un processo di conoscenza della storia economica dei territori e delle tradizioni culturali legate alla produzione enologica e olearia, nonché del patrimonio culturale, materiale e immateriale, da

esse rappresentate, anche attraverso percorsi museali e storico-documentari specifici in luoghi della cultura allo scopo individuati.

Art. 2
(Azioni)

Per conseguire la finalità di cui all'articolo 1, le Parti si impegnano a:

- realizzare, a livello sperimentale, in sedi museali e in altri luoghi della cultura che custodiscono materiali, documenti e opere afferenti all'oggetto del presente Protocollo o si configurino come presidi territoriali rappresentativi della coltivazione enologica e olearia, la "Giornata Nazionale della Cultura del Vino e dell'Olio";
- favorire la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti nel processo di comunicazione dei temi della Giornata a tutti i tipi di pubblico, mettendo in campo percorsi formativi dedicati e creando occasioni di apprendimento funzionali a favorire reciprocamente la conoscenza diretta e l'esperienza di visita;
- adottare forme di collaborazione per valorizzare e promuovere la "Giornata Nazionale della Cultura del Vino e dell'Olio";
- sensibilizzare gli studenti attraverso corsi formativi sulla contraffazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari, in particolare di vino e olio;
- condividere, nel pieno rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, strumenti di informazione finalizzati a promuovere l'iniziativa.

Art. 3
(Insegni del MIBACT)

Il MIBACT, attraverso la Direzione generale Musei e la Direzione generale Educazione e Ricerca, ciascuna per il proprio ambito di competenza, si impegna a:

- individuare i luoghi della cultura nei cui spazi ospitare, a titolo sperimentale, l'iniziativa e i percorsi ad essa dedicati;
- proporre attività educative e di comunicazione in riferimento ai temi dell'iniziativa stessa, anche correlate all'offerta formativa nazionale, eventualmente realizzabili con altre realtà territoriali;
- curare i rapporti con le scuole aderenti all'iniziativa, attraverso i servizi educativi dei luoghi individuati e con il coordinamento del Centro per i servizi educativi del museo e del territorio, per favorire la più ampia collaborazione tra docenti, studentesse, studenti e funzionari responsabili delle strutture ospitanti;
- coordinare, al di là delle iniziative che coinvolgono le scuole, i summenzionati luoghi della cultura per la realizzazione di conferenze, laboratori didattici, spazi espositivi dedicati, visite guidate tematiche e/o altre iniziative che possano rientrare nell'ambito della manifestazione e che siano destinati al pubblico generalista;

- escludendo qualsiasi iniziativa dell' AIS che possa avere risvolti commerciali, promuovere, presso i musei aderenti, la gratuità di ingresso dei partecipanti alla Giornata del 2018, con la possibilità di rinnovare tale iniziativa per le edizioni successive;
- dare notizia delle attività previste nell'ambito dei siti internet istituzionali, con il sostegno del Centro per i servizi educativi del museo e del territorio e della rete dei servizi educativi statali, con informazioni sulle attività didattiche e sulla Giornata oggetto della presente Intesa;
- promuovere l'inserimento dell'iniziativa nell'ambito dell'Anno europeo del patrimonio culturale, attraverso apposita candidatura per l'assegnazione del marchio, e cura degli organizzatori.

Art. 4
(Impegni del MIUR)

Il MIUR, con il supporto e la collaborazione degli Uffici scolastici regionali e della R.N.I.A. - Rete Nazionale Istituti Agrari, si impegna a:

- diffondere l'iniziativa presso le istituzioni scolastiche e favorire le esperienze dirette nei luoghi della cultura coinvolti;
- selezionare le istituzioni scolastiche candidate alla realizzazione dell'iniziativa, coinvolgendo le studentesse e gli studenti nelle attività di alternanza scuola lavoro;
- selezionare le istituzioni scolastiche interessate alla partecipazione dei propri iscritti in veste di visitatori delle mostre da allestire nei luoghi della cultura in cui sono ospitate le attività;
- sostenere e monitorare, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e museali, l'impianto progettuale e organizzativo dell'iniziativa e dell'accoglienza nei siti culturali di interesse storico e artistico destinati ad accogliere la manifestazione della "Giornata Nazionale del Vino e dell'Olio".

Art. 5
(Impegni del MIPAAF)

Il MIPAAF si impegna a:

- attuare giornate formative, presso le scuole del primo e secondo ciclo, sulla contraffazione, volte a sensibilizzare le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della contraffazione, soprattutto on line, di prodotti agroalimentari contraffatti, in particolare di vino e olio, per tutelare la produzione enologica e olearia e i settori produttivi del Made in Italy;
- coinvolgere, nell'ambito delle proprie competenze, la Rete nazionale istituti agrari nelle attività connesse alla "Giornata Nazionale della Cultura del Vino e dell'Olio".

YMA
FR

Art. 6
(Impegni dell'AIS)

L'AIS si impegna a:

- diffondere l'iniziativa presso gli associati attraverso la sede nazionale, le associazioni regionali e le delegazioni provinciali;
- organizzare presso le sedi individuate dibattiti, tavole rotonde e manifestazioni a tema, volti a sensibilizzare il pubblico sui temi specifici della "Giornata Nazionale della Cultura del Vino e dell'Olio", supportando, con la presenza dei propri consiglieri, la possibilità di espandere la manifestazione, oltre alla giornata istituzionale, in genere individuata nel sabato, anche al venerdì precedente, per consentire la partecipazione delle studentesse e degli studenti a un progetto scolastico ampiamente articolato;
- realizzare, all'interno del sito www.aistalia.it un'area dedicata alla "Giornata Nazionale della Cultura del Vino e dell'Olio", nella quale pubblicare informazioni sulle attività in programma e la rassegna stampa pre e post eventi;
- provvedere alla redazione e alla successiva attuazione di un piano mirato di comunicazione del progetto, per divulgarne i contenuti e favorirne la più ampia diffusione presso il pubblico;
- curare, mediante il proprio ufficio stampa, i rapporti con i media, sollecitando la massima divulgazione della "Giornata Nazionale della Cultura del Vino e dell'Olio" attraverso le testate giornalistiche. Nello specifico, coordinare i rapporti con la RAI, favorendo le azioni di partenariato dell'Ente a favore di tale manifestazione.

Art. 7
(Impegni comuni)

Per il raggiungimento degli obiettivi e allo scopo di coordinare le attività oggetto del presente Protocollo, entro 30 giorni dalla firma, le Parti costituiranno un Comitato paritetico composto dai referenti dei Ministeri coinvolti e dai rappresentanti dell'AIS.

Il Comitato, per la realizzazione delle attività da porre in essere, può avvalersi della collaborazione di singoli istituti o reti di scuole e di esperti dei settori coinvolti.

Per la partecipazione ai lavori del Comitato non sono previsti compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza, rimborsi o altre utilità comunque denominante.

Art. 8
(Comunicazione)

Le Parti si impegnano a dare la maggiore diffusione possibile dei contenuti del presente Protocollo presso le rispettive strutture centrali e periferiche, con le modalità e la tempistica ritenute maggiormente efficaci e funzionali.

Art. 9
(Entrata in vigore e validità)

Il presente Protocollo d'intesa ha validità triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Art. 10
(Oneri finanziari)

Dalla sottoscrizione e dall'attuazione del presente Protocollo d'Intesa non derivano oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica.

Roma,

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Il Direttore Generale per gli Ordinamenti scolastici
e la valutazione del Sistema nazionale di istruzione
Marta Assunta Palermo

Giuseppe Mulè

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Il Direttore Generale Musei
Antonio Lampis

Il Direttore Generale Educazione e Ricerca
Francesco Scoppola

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Il Direttore Generale del Turismo
Francesco Palmisani

[Handwritten signature]

Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Capo Dipartimento

Stefano Vaccari

[Handwritten signature]

Associazione Italiana Sommelier
Il Presidente nazionale
Aronella Matetta

[Handwritten signature]